



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Originale

Nr. GENERALE 1032
SETTORE Settore Lavori Pubblici
NR. SETTORIALE 246 DEL 17/10/2014

OGGETTO: P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 ASSE VII AZIONE 7.1.1 PISU ANNULLAMENTO PARZIALE - AI SENSI DELL'ART. 21 SEPTIES DELLA LEGGE N.241/90 E SS. MM ED II. - DEL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DEL SETTORE LL.PP. N.164 DEL 24/5/2013

Copia cartacea della presente determinazione è depositata presso l'archivio della segreteria comunale.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse VII – Azione 7.1.1 “Piani Integrati di Sviluppo Urbano di città medio/grandi”

Progetto: ”Giovani in Città – Rete di Laboratori Urbani a finalità artistica e sociale”

Importo complessivo € 5.680.000,00

Annullamento parziale - ai sensi dell'art. 21 septies della Legge n.241/90 e ss. mm ed ii. - del provvedimento Dirigenziale del Settore LL.PP. n.164 del 24/5/2013

IL DIRIGENTE

VISTO:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/11/2013;

VISTA la proposta di determinazione 1323 del 17/10/2014, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione “amministrazione trasparente” secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. 33/2013;

IL DIRIGENTE
Arch.Lazzaro Pappagallo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione 1323 del 17/10/2014 al Dirigente del Settore competente.

ATTESTA

al riguardo la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Molfetta nonché dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 49/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Lazzaro Pappagallo

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale, con Delibera di Giunta n. 127 del 04.07.2011 approvava il Progetto: "Giovani in Città – rete di Laboratori Urbani a finalità artistica e sociale" redatto nel giugno 2011 dalla U.O. Progettazione e D.LL. del Settore LL.PP. in conformità agli obiettivi e finalità del Bando PO FESR 2007/2013 – Asse VII – Azione 7.1.1 e coerentemente al Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana, approvato con DCC n. 32 del 04.07.2011 avente importo complessivo di € 5.680.000,00;
- il progetto "Giovani in Città" prevedeva la realizzazione e la gestione di una rete di contenitori da recuperare e da destinare ai fini culturali e sociali composta da: Edificio sito in Piazza delle Erbe, Palazzo Tattoli, Ex Capannone ASM e centro minori in Via Sant'Orsola;
- contestualmente con la succitata DGC n.127/2011 si candidava il predetto progetto, al Finanziamento per l'Attuazione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse VII – Azione 7.1.1– giusta Delibera di Giunta Regionale n. 743 del 19 aprile 2011 pubblicata sul BURP n. 61 del 22.04.2011;
- con Determina del Dirigente Servizio Assetto del Territorio Regione Puglia n. 544 del 20.09.2011, veniva approvato l'elenco definitivo dei progetti ammessi a finanziamento, di cui all'avviso pubblico candidature per l'Attuazione PO FESR Puglia 2007-2013 – Asse VII – Azione 7.1.1 "Piani Integrati di Sviluppo Urbano di città medio/grandi";
- con successiva Determina del Dirigente Servizio Assetto del Territorio Regione Puglia n. 428 del 05.07.2012, a seguito di ricorso presentato presso il TAR da parte del Comune di Molfetta, per impugnazione della predetta DD 544/2011, si rettificava la graduatoria delle candidature ammesse a finanziamento, includendo anche il progetto candidato dal Comune di Molfetta, denominato : "Giovani in Città – rete di Laboratori Urbani a finalità artistica e sociale" per un importo complessivo pari ad € 5.680.000,00;
- con nota a firma del Dirigente Regionale Servizio Assetto del Territorio n. 44718 del 27.07.2012, si avviava la Fase Negoziale - come prevista dal Bando Pubblico del PO FESR Puglia 2007-2013 – Asse VII – Azione 7.1.1, per fornire tempi, criteri ed eventuali prescrizioni cui attenersi;
- durante la Fase Negoziale "Tavolo Tecnico" svoltasi nei giorni: 04.09.12, 13.09.12 e 27.09.12 presso gli uffici regionali alla presenza di:
 - arch. Vito Laricchiuta - Resp. Az. 7.1.1;

- ing. Marco Carbonara - Funzionario regionale;
- ing. Enzo Balducci - Dirigente Settore LL.PP. e Territorio "ad interim"
- arch. Orazio Lisena - Funzionario Comune di Molfetta

furono redatti e sottoscritti i relativi verbali (n.01 del 04.09.12, n.02 del 13.09.12 e n.03 del 27.09.12);

- in particolare il Verbale n.03 del 27.09.12 (conclusivo della Fase Negoziabile di cui al Progetto PO FESR Puglia 2007-2013 – Asse VII – Azione 7.1.1) conteneva prescrizioni necessarie per garantire l'ammissione a finanziamento;
- l'Amministrazione Comunale, con Delibera di Giunta n. 197 del 29.010.2012 nell'ambito del Progetto denominato: "P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse VII – Azione 7.1.1 “Piani Integrati di Sviluppo Urbano di città medio/grandi” Progetto: “Giovani in Città – Rete di Laboratori Urbani a finalità artistica e sociale” avente importo complessivo € 5.680.000,00 - prendeva atto e recepiva le indicazioni inserite nel 3° Verbale conclusivo della Procedura Negoziabile di che trattasi;
- il citato 3° Verbale - per quanto attiene la destinazione d'uso di *"Palazzo Tattoli" ed edifici adiacenti* - coerentemente con quanto previsto dal Finanziamento concesso, stabiliva di: *"...modificare l'iniziale destinazione d'uso [a scuole elementare] ed utilizzare lo stesso come "contenitore polifunzionale" a vocazione socio-educativa anche per l'infanzia [...] optando per una soluzione che non stravolga le tipologie edilizie storiche esistenti"*;
- Nella stessa Delibera di Giunta Comunale n. 197 del 29.010.2012 si dava avvio alle attività per la redazione dei progetti tecnici e dei Piani di Gestione Operativi, relativi all'intervento di "Recupero di Palazzo Tattoli" (nonché all'intervento di "Recupero dell'immobile di Piazza delle Erbe") stabilendo di utilizzare ed individuare personale interno all'Ente, da affiancare a professionisti esterni, selezionati secondo le procedure dettate dalla vigente normativa in materia di affidamento incarichi professionali;
- in attuazione dei disposti contenuti nella su citata DGC n. 197/2012 l'allora responsabile del procedimento con Determina Dirigenziale n. 07 del 08.01.2013, avviava le procedure di redazione dei Progetti Definitivi ed Esecutivi in conformità al DPR 207/2010 relativamente all'intervento di "Recupero di Palazzo Tattoli" (nonché all'intervento di "Recupero dell'immobile di Piazza delle Erbe") stabilendo di:
 - affidare all'interno dell'Ente la progettazione architettonica ed illuminotecnica, nonché la Direzione Lavori relativa ai due interventi di che trattasi, ossia *"Recupero di Palazzo Tattoli" e "Recupero dell'immobile di Piazza delle Erbe"* all'arch. Orazio Lisena - Resp. U.O. Progettazione e D.LL. Settore LL.PP. - che si avvarrà del personale in forze alla predetta U.O.;
 - individuare le professionalità esterne all'Ente - da incaricare per la redazione dei progetti tecnici a livello definitivo ed esecutivo - in conformità all'art. 24 e segg. ed all'art. 33 e segg. del DPR 207/2012 e ss. mm. ed ii. - relativi ai Lavori di *"Recupero di Palazzo Tattoli"* ed ai Lavori di *"Recupero dell'immobile di Piazza delle Erbe"*;
 - Avviare la procedura ai sensi dell'art 267 DPR 207/2010 e ss. mm ed ii. (essendo gli importi complessivamente stimati inferiori ad € 100.000,00) che prevede, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza - l'espletamento di indagine di mercato tra almeno cinque o più soggetti, operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, attingendoli - per quanto possibile - dall'Albo Comunale approvato con Det. Dir.le n. 157 del 12.06.2012;
- Con Det. Dir.le LL.PP. n 07 del 08/01/2013 si avviavano le procedure di redazione del Progetto Definitivo ed Esecutivo in conformità al DPR 207/2010 relativamente all'intervento *"Recupero Palazzo Tattoli"* e contestualmente si stabiliva l'affidamento all'interno dell'Ente del coordinamento della progettazione architettonica, nonché la Direzione Lavori relativa al *"Recupero di Palazzo Tattoli"* all'arch. Orazio Lisena - Resp. U.O. Progettazione e D.LL. Settore LL.PP. - che si avvarrà del personale in forze alla predetta U.O.;

- Con Det. Dir.le LL.PP. n. 92 del 14/03/2013 si affidavano al "Consorzio Uning Soc. cons. a r.l." le attività di supporto al coordinamento, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di cui al Finanziamento concesso, ed a garantire l'affidamento dei servizi di gestione attività, assicurando la coerenza con le finalità di riqualificazione stabilite nel DPRU;
- Con Det. Dir.le LL.PP. n. 164 del 24/05/2013 del Settore Lavori Pubblici a seguito di procedura di gara furono affidati - in via provvisoria - i seguenti incarichi nell'ambito delle attività di progettazione del "*Recupero Palazzo Tattoli ed edifici adiacenti da destinare a contenitore polifunzionale a vocazione socio-educativa*": progettazione strutture in CLS all'Ing. Rana Francesco, Progettazione dell'impianto idrico Fognante, Antincendio, Termico all'ing. Allegretta Francesco, Progettazione dell'impianto elettrico, anti-intrusione, telefonico, e trasmissione dati comprensiva della direzione operativa di cantiere all'ing. Paparella Giuseppe, Rilievi, accertamenti, indagini e restituzione grafica con analisi dello stato di degrado alla GEOTEK Plus S.r.l.; progettazione architettonica e alivello definitivo/esecutivo all'Arch. Antonio Grasso; Relazione geologica e geotecnica al Geol. Mancini Ignazio, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all'Arch. Spezzacatena Salvatore; Collaudo Statico opere Strutturali all'ing. De Ceglia Sergio; Collaudo tecnico-amministrativo all'ing. Roselli Santina;

Tutto ciò premesso:

Dato atto che:

- nell'ambito delle attività progettuali previste per il Recupero del "Palazzo Tattoli", la Ditta incaricata del rilievo e analisi dello stato di degrado: "GEOTEK Plus S.r.l.", aveva rilevato e segnalato alla scrivente Amministrazione, di non poter avviare tali attività in quanto notevoli criticità statiche e di pericolosità dell'immobile oggetto dello studio, suggerendo l'attuazione preliminare al rilievo, di un intervento urgente di messa in sicurezza della struttura;
- in tal senso l'Amministrazione Comunale, ritenendo fondate le osservazioni della società incaricata, ed avendo accertato lo stato di pericolosità dell'immobile, avviava la realizzazione degli interventi necessari ad assicurare la sicurezza dei luoghi, e con Determinazione Dirigenziale n.189 del 20.06.2013 affidava tale incarico alla società "I.TE.CO. Srl" da Carbonara Bari;
- Durante le attività di messa in sicurezza emergevano ulteriori criticità che determinavano la necessità di prolungare e proseguire le attività di messa in sicurezza, che sono state concluse il 27 febbraio 2014;
- il rilievo e lo stato di degrado redatto dalla ditta incaricata "GEOTEK Plus" - in seguito alla esecuzione delle predette attività e lavori di messa in sicurezza - ha restituito una struttura architettonica di "Palazzo Tattoli" diversa da quella ipotizzata inizialmente, allorquando non si poteva accedere all'interno del sito - ed in particolare si è evidenziato l'elevato interesse storico - architettonico - archeologico ed antropologico dell'immobile" che richiede pertanto ulteriori approfondimenti progettuali, non prevedibili precedentemente;
- Tale evidente situazione trova conferma nella relazione tecnica redatta in marzo 2014 dall'arch. Sabina Lenoci - RUP del progetto - con la quale il tecnico adduce motivazioni, secondo cui: "a seguito dei lavori di messa in sicurezza e di svariati sopralluoghi con la Ditta incaricata del rilievo e analisi degrado, è emersa in tutta chiarezza la presenza - nel sito di Palazzo Tattoli di manufatti ed elementi architettonici di elevato interesse storico - architettonico - archeologico ed antropologico che rendono necessaria una totale revisione delle competenze professionali richieste, poiché i lavori a farsi saranno essenzialmente tesi alla conservazione del "rudere" e pertanto sarà necessario avvalersi di professionisti altamente qualificati nel campo del "restauro", della "conservazione", oltreché della cosiddetta "archeologia dell'alzato" - fermo restando la destinazione d'uso dell'immobile oggetto di finanziamento";

Letta la nota regionale del 17.09.2013 prot. n. 56726 con la quale il Responsabile dell'Azione 7.1.1 - arch. Vito Laricchiuta - richiedeva chiarimenti in merito alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, al fine di poter correggere le irregolarità dovute al mancato rispetto delle normative comunitarie e nazionali di riferimento, in linea con l'art. 16 della Direttiva Comunitaria inerente il PO FESR Puglia 2007/2013;

Dato atto che la predetta nota regionale pone in risalto - in merito alle procedure adottate per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura di che trattasi - la necessità di correggere irregolarità dovute al mancato rispetto delle normative comunitarie e nazionali di riferimento;

Evidenziato che:

- in tal senso, la Giunta Comunale con deliberazione n.137 del 29.05.2014, prendeva atto dello stato avanzamento intervento, e del nuovo cronoprogramma, e forniva a beneficio del competente dirigente del Settore LL.PP., l'indirizzo circa le procedure urgenti da porre in essere per avviare la progettazione ed esecuzione dei *"Lavori di Restauro, Recupero Conservativo e riqualificazione funzionale di Palazzo Tattoli ed edifici adiacenti da destinare a contenitore polifunzionale a vocazione socio-educativa"* ;
- in particolare il punto 1. del dispositivo della succitata DGC n. 137 del 29.05.2014, dispone di: *"Demandare affinché il Dirigente Settore LL.PP. ed il RUP adottino gli atti necessari per l'annullamento parziale - ai sensi dell'art. 21 septies della Legge n.241/90 e ss. mm ed ii. - del provvedimento Dirigenziale n.164 del 24/5/2013 adottato dal Settore dei Lavori Pubblici, limitatamente all'affidamento - a tecnici esterni - delle progettazioni definitive ed esecutive ancora da avviare (escludendo il servizio di rilievo e analisi del degrado) - essendo venute meno le condizioni tecniche e progettuali alla base della procedura di gara), anche alla luce di quanto eccepito con la citata con nota regionale del 17.092013 prot. n. 56726 ed al fine di poter correggere eventuali irregolarità dovute al mancato rispetto delle normative comunitarie e nazionali di riferimento, in linea con l'art. 16 della Direttiva Comunitaria inerente il PO FESR Puglia 2007/2013"*;

Dato atto, inoltre, che il punto 2. del succitato dispositivo DGC n. 137 del 29.05.2014 dispone di: *"Demandare altresì, affinché il Dirigente Settore LL.PP. ed il RUP, adottino gli atti necessari all'avvio delle attività per la redazione del progetto preliminare (che sarà messo a base di gara) dei: "Lavori di Restauro, Recupero Conservativo e riqualificazione funzionale di Palazzo Tattoli ed edifici adiacenti da destinare a contenitore polifunzionale a vocazione socio-educativa" attraverso l'individuazione di personale interno all'Ente, ed eventualmente di professionisti esterni da selezionare secondo le procedure dettate dalla vigente normativa in materia di affidamento incarichi professionali - tenuto conto delle specifiche competenze richieste dall'intervento di che trattasi, alla luce del reale stato di degrado dell'immobile ed allo scopo di conservare e preservare l'elevato pregio dei manufatti rinvenuti - fermo restando la destinazione d'uso prevista dal finanziamento concesso;*

Viste le comunicazioni del RUP di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 decreto legislativo 241/90, prot. 42000/26.06.14 - notificate a tutti i professionisti interessati;

Considerato che:

- sono trascorsi i termini stabiliti per presentare osservazioni circa le procedure da avviare;
- nel tempo sono pervenute le seguenti note di osservazione da parte di alcuni dei professionisti coinvolti nel procedimento di annullamento di che trattasi:
 - arch. Salvatore Spezzacatena - nota prot. n. 45693 del 09.07.2014;

- ing. Santina Roselli - nota prot. n. 45897 del 10.07.2014;
- arch. Antonio Grasso - nota prot. n. 46754 del 11.07.2014;
- geol. dott. Ignazio Mancini - nota prot. n. 44965 del 07.07.2014;

Rispetto a tali osservazioni, con note prot. n. 66633 del 14.10.14 si è provveduto a contro dedurre confermando la permanenza delle condizioni che determinano l'annullamento parziale di che trattasi;

Ritenuto, per quanto sopra, di procedere all'annullamento degli incarichi - come da atto di indirizzo giuntale n. 137 del 29.05.2014;

VISTO il PPA ASSE VII PO FESR 2007/2013;

VISTA la Delibera di Giunta n. 137 del 29.05.2014

VISTO il D.Lvo. 267/00 e ss. mm ed ii.;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 107 comma 1 del TUEL, D.L.vo 267/2000;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1. annullare parzialmente - ai sensi dell'art. 21 septies della Legge n.241/90 e ss. mm ed ii. - i disposti del provvedimento Dirigenziale n. 164 del 24/5/2013 adottato dal Settore dei Lavori Pubblici, e di conseguenza annullare l'affidamento degli incarichi professionali (non ancora contrattualizzati) nei confronti dei seguenti tecnici esterni - in linea con quanto deciso e disposto con atto di indirizzo giuntale n. 137 del 29.05.2014:
 - incarico di Progettazione strutture in CLS: affidato all'Ing. Rana Francesco;
 - incarico di Progettazione impianto idrico Fognante, Antincendio, Termico: affidato all'ing. Allegretta Francesco;
 - incarico di Progettazione impianto elettrico, antintrusione, telefonico, e trasmissione dati comprensiva della direzione operativa di cantiere : affidato all'ing. Paparella Giuseppe;
 - incarico di Progettazione architettonica e a livello definitivo/esecutivo: affidato all'Arch. Antonio Grasso;
 - incarico di Relazione geologica e geotecnica: affidato al Geol. Mancini Ignazio;
 - incarico di Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione: affidato all'Arch. Spezzacatena Salvatore;
 - incarico di Collaudo Statico opere Strutturali: affidato all'ing. De Ceglia Sergio;
 - incarico di Collaudo tecnico-amministrativo: affidato all'ing. Rosselli Santina;
2. Dare atto che trattasi di annullamento incarichi professionali non contrattualizzati, relativi a progettazioni a livello definitivo ed esecutivo non ancora avviate - essendo venute meno le condizioni tecniche e progettuali alla base della procedura di gara, alla luce di quanto eccepito con la citata con nota regionale del 17.09.2013 prot. n. 56726 ed al fine di poter correggere le irregolarità dovute al mancato rispetto delle normative comunitarie e nazionali di riferimento, in linea con l'art. 16 della Direttiva Comunitaria inerente il PO FESR Puglia 2007/2013;
3. notificare il suddetto annullamento ai professionisti sopra elencati
4. disporre a beneficio del RUP, che con separato atto - si avvieranno le procedure e le attività finalizzate all'individuazione dei professionisti da incaricare per la redazione del progetto preliminare (che sarà messo a base di gara) dei: *"Lavori di Restauro, Recupero Conservativo e riqualificazione funzionale di Palazzo Tattoli ed edifici adiacenti da destinare a contenitore polifunzionale a*

vocazione socio-educativa” secondo le procedure dettate dalla vigente normativa in materia di affidamento servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria nei settori ordinari, ed in particolare in conformità alla "Parte III - contratti pubblici relativi a servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria nei settori ordinari" del DPR 207/2010 e ss. mm. ed ii. - tenuto conto delle specifiche competenze richieste dall'intervento di che trattasi, alla luce del reale stato di degrado dell'immobile ed allo scopo di conservare e preservare l'elevato pregio dei manufatti rinvenuti - fermo restando la destinazione d'uso prevista dal finanziamento concesso;

5. confermare il tenore ed i contenuti della restante parte del provvedimento Dirigenziale n. 164 del 24/5/2013 adottato dal Settore dei Lavori Pubblici;
6. confermare al "Consorzio Uning Soc. cons. a r.l." le attività di supporto al coordinamento, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di cui al Finanziamento concesso, ed a garantire l'affidamento dei servizi di gestione attività, assicurando la coerenza con le finalità di riqualificazione stabilite nel DPRU;
7. Disporre che le attività di supervisione e coordinamento delle attività di progettazione, nonché la Direzione Lavori relativa al "*Recupero di Palazzo Tattoli*" saranno svolte all'interno incaricando all'uopo l'arch. Orazio Lisena - Resp. U.O. Progettazione e D.LL. Settore LL.PP. - che si avvarrà del personale in forze alla predetta U.O.;
8. dare atto che il presente provvedimento NON ha rilevanza contabile;
9. dare atto, infine, che il presente provvedimento deve essere pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013
10. trasmettere copia conforme all’originale del presente atto al:
 - Sindaco
 - Assessore Settore LL.PP.
 - Dirigente Settore LL.PP.
 - RUP
 - Resp. Unità Operativa Progetti complessi Settore LL. PP.
 - U.O. Appalti e Contratti



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2014 / 1323**

Settore Proponente: **Settore Lavori Pubblici**

Ufficio Proponente: **Progettazione e Direzione Lavori**

Oggetto: **P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 ASSE VII AZIONE 7.1.1 PISU ANNULLAMENTO PARZIALE - AI SENSI DELL'ART. 21 SEPTIES DELLA LEGGE N.241/90 E SS. MM ED II. - DEL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DEL SETTORE LL.PP. N.164 DEL 24/5/2013**

Nr. adozione settore: **246** Nr. adozione generale: **1032**

Data adozione: **17/10/2014**

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4 ed art. 147 bis T.U.EE.LL., si esprime parere **NON NECESSARIO**.

Sintesi parere: **IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON HA RILEVANZA CONTABILE.**

Data **28/10/2014**

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Lopopolo